

RAIUNO ore 14
Marisa, una domenica al telefono

In scaletta le novità sono modeste: come ospite c'è la nonna più giovane d'Italia (28 anni, una figlia quattordicenne e un nipote di un mese), un professore veronese che spiega come si allungano chirurgicamente le ossa, Dora Moroni e Giuliana De Sio. Del resto, quest'anno *Domenica* in non punta sulle «novità» o sugli ospiti clamorosi, e non solo per motivi di budget: la formula scelta, infatti, punta soprattutto sulla «compagnia stabile» della domenica e sul rapporto in diretta con i telespettatori. Marisa Laurito si sta guadagnando la confidenza del pubblico e ricambia proponendo spaccati di vita familiare raramente «ospiti» in tv: come le donne «fellicemente separate» o altrettanto felicemente amanti di uomini sposati. E a proposito della concorrente *Domenica più* (su Retequattro alle 14) aveva detto poco tempo fa: «Spero che "vinca" Rita Dalla Chiesa se riesce a fare una buona trasmissione giornalistica».

RAITRE ore 14,15
Va pensiero con Brown e Derek B.

James Brown, il leggendario Godfather of Soul, ormai da un ventennio il numero uno del rhythm'n'blues, che oggi sta conoscendo un nuovo ritorno di popolarità, è ospite oggi di *Va pensiero*, su Raitre dalle 14,15 alle 16,40. Ma nello studio di Andrea Barbato ci sarà anche un altro personaggio già considerato caposcuola della black music: Derek B. Derek Boland (è questo il suo nome) si è presentato alla ribalta internazionale solo di recente, ma è già considerato il più importante «rapper» d'Inghilterra, ed è già stato inserito nelle alte posizioni delle classifiche britanniche con brani come *Good Groove* e *Bad young brother*. Brown è in questi giorni in tournée in Italia mentre Derek B. proporrà con il suo gruppo, per i telespettatori di *Va pensiero*, un «live set» che promette di essere trascendente. Per il resto salotto (e non) con Oliviero Beha, Emanuela Giordano, Piero Chiambretti e Nino Marini.

Attori, registi, tecnici amministratori riuniti a Firenze per denunciare il piano del ministro

Mentre si prepara lo sciopero generale dell'8 qualcuno avanza anche proposte

Tutti attaccarono Carraro

La gente di spettacolo è scesa sul piede di guerra. Il nemico è Franco Carraro che, insieme al governo, ha varato quei tagli ai finanziamenti che in tre anni rischiano di stravolgere tutto il panorama della produzione culturale. A Firenze, nel convegno organizzato dall'Elart, sono arrivati un po' tutti a condannare i colpi di mano del «ministro dello sport». E qualcuno ha proposto anche delle soluzioni.



Tutti attaccarono Carraro

La gente di spettacolo è scesa sul piede di guerra. Il nemico è Franco Carraro che, insieme al governo, ha varato quei tagli ai finanziamenti che in tre anni rischiano di stravolgere tutto il panorama della produzione culturale. A Firenze, nel convegno organizzato dall'Elart, sono arrivati un po' tutti a condannare i colpi di mano del «ministro dello sport». E qualcuno ha proposto anche delle soluzioni.

DAL NOSTRO INVIATO
NICOLA FANO

FIRENZE «Di qui la rivendicazione di un ruolo ineliminabile che surroghe i superi i pur indispensabili presupposti per far assumere a tutto il movimento promozionale caratteristiche progettuali di respiro più ampio e generale». Il suicidio del cronista, ovvero come condurvi per mano agli articoli qui a fianco o alle pagine successive. Perché iniziare un servizio con questo otto righe può essere davvero ferale. Però, se siete arrivati indenni fin qui, meritate, in premio, di conoscere il vero autore di quelle parole: Franz De Biase, presidente dell'Elart. E solo, per prudenza, vi abbiamo risparmiato il discorso che conduceva a tali «conclusioni». Franz De Biase, insomma, ha mandato qui a Firenze un intervento scritto, un agglomerato di parole senza senso, buona parte dello spettacolo italiano è governata e gestita su questi presupposti. Non siamo più solo al dileggio (vedi le dichiarazioni del ministro Amato), ma alla protervia di

stistica ogni ruolo sociale. Lo hanno detto i teatranti (Luca Ronconi, Fulvio Fo, Bruno Gréco, Maurizio Grande, Enzo Gentile, Maurizio Scarpato, addirittura Giorgio Albertazzi). Lo hanno detto gli esperti di musica o di danza (Badini, Fontana, Ottolenghi). Lo hanno detto gli autori di cinema (Montaldo per tutti). Lo hanno detto gli amministratori locali (Giorgio Morales, Anna Bucciarrelli, Enzo Lombardi, Renzo Imbeni, Leoluca Orlando). Lo ha detto anche, con bella chiarezza, il presidente dimissionario dell'Agis Franco Bruno. Lo ha detto Wilber Bordon che al Parlamento, per il Pci, proprio di questi problemi si occupa. Insomma, è stata quasi una sollevazione generale, in preparazione di quella «giornata» che fra breve scuoterà dalle fondamenta il mondo dello spettacolo: il 7 e l'8 novembre con la presentazione della legge comunista per il teatro, l'8 novembre con la manifestazione dei lavoratori dello spettacolo con la finanziaria, e il 9 novembre con l'ultima, decisiva riunione della Commissione cultura della Camera dedicata proprio ai tagli di Carraro. E sempre a proposito di tagli, nel corso del convegno fiorentino è arrivata una nuova notizia. Venerdì si è riunita la Commissione bilancio della Camera per valutare i rilievi ai tagli allo spettacolo fatti dal-

Musica. Henze a Milano
L'elegia resta senza parole

PAOLO PETAZZI

VENEZIA Prima di concludersi a Roma il ciclo di musica contemporanea «Eco e Narciso» ha presentato alla Fenice di Venezia una delle migliori opere teatrali di Henze, *Elegy for Young Lovers* (Elegia per giovani amanti) in forma di concerto con alcune suggestive e funzionali integrazioni sceniche (curate dallo stesso Henze) in una esecuzione di alta qualità cantata in inglese.

L'inglese è la lingua originale, perché Henze compose questa «opera da camera» tra il 1959 e il 1961 lavorando direttamente sul bellissimo libretto scritto da Wylan H. Auden e Chester Kallman, gli stessi autori che qualche anno prima avevano preparato per Stravinsky *La Carrera di un libertino*. Nel 1961 era già chiara da tempo la vocazione drammaturgica di Henze e la sua estraneità alle ricerche più radicali dei compositori della sua generazione, e non c'è dunque da stupirsi se suggestioni stravinskiane (in particolare da una partitura come la *Sinfonia in tre movimenti*) sono largamente presenti nell'*Elegia per giovani amanti*.

Auden e Kallman fecero notare la vicenda, collocata nel 1910, intorno ad una immaginaria figura di poeta della generazione di D'Annunzio o Hofmannsthal o di Stefan George, un artista che vive i rapporti con tutti coloro che lo circondano esclusivamente in funzione della propria ispirazione: il libretto fornisce gli indizi necessari perché si intuisca che deve essere un grande poeta; ma ne mostra con ironia tutto il meschino egocentrismo, portandone la rappresentazione ai limiti del farsesco per condurlo poi ad esiti tragici. Mittenhofer si fa mantenere dalla contessa che gli è devota segretaria, si ispira alle visioni di una vedova cui la improvvisa scomparsa del marito ha sconvolto la mente, e provoca la morte dei «giovani amanti» del titolo, fa-

cendo in modo che restino senza soccorsi durante un'improvvisa bufera in montagna. Così si vendica dei due giovani (la ragazza era l'amante del figlio del suo medico personale) e ne fa il materiale di ispirazione per l'elegia che legge nell'ultima scena, una elegia di cui non conosceremo mai le parole, perché gli autori la risolvono in pura musica, nell'intrecciarsi del suono delle voci di Mittenhofer, del suo ispiratore, del medico e della segretaria (si rende così evidente la differenza tra i comportamenti vocali del protagonista nella vita quotidiana e quelli del poeta); il pubblico deve immaginare che si tratti di grande poesia.

Di per sé questo finale dà un'idea della sospesa, ironica ambiguità sotto il cui segno si pone *L'Elegia per giovani amanti* eludendo un giudizio o un significato univoco, così come tutto il carattere dell'opera si mantiene con leggerezza sul crinale che divide il serio dal comico. Nella musica di Henze, più ancora della disponibilità ad accogliere molteplici atteggiamenti stilistici, colpisce la finezza della scrittura strumentale: con un'orchestra da camera di soli 26 esecutori (con molta percussione e molte presenze inconsuete, come la chitarra, il mandolino, il vibrfono e altre) Henze inventa trame sonore di rara suggestione, aderendo costantemente alle sollecitazioni di volta in volta serie o ironiche del libretto e approfondendo proprio per questa via ad un esito inquietante, alla cui coerenza interna si può improvverare soltanto qualche lungaggine.

Il giovane Markus Stenz ha guidato gli strumentisti della Fenice con molta cura e con ottimi risultati; magnifica tutta la compagnia di canto, dove emergono Victor Braun, il poeta, Penelope Walmsley-Clark (la vedova folle, che è un soprano coloratura), Julia Conwell.

AUDITEL
I «viaggi» di Zavoli premiati dagli ascolti: 3 milioni a mezzanotte

Soltanto la «provocazione» giornalistica di Sergio Zavoli e del suo *Viaggio intorno all'uomo* su Raiuno ha «fatto muro» contro il film di Canale 5 *Die carabiniere* con Enrico Montesano, che ha totalizzato nove milioni 29mila spettatori (con uno share del 37,69 per cento). Se il film proposto da Zavoli su Raiuno ha avuto un ascolto oscillante intorno ai sei milioni di telespettatori, è stato invece ancora una volta l'inchiesta-dibattito che ha seguito (protrattasi fino a tarda ora, ben oltre la mezzanotte) a riaccendere invece l'interesse per la rete pubblica (una media di tre milioni e

265mila telespettatori, con «punte» molto più alte: dati difficili da ottenere in seconda e terza serata). L'amministratore delegato della Sacs, Gian Paolo Cresci, ha commentato il successo della trasmissione che affronta temi difficili, anche scabrosi, vi abbiamo risparmiato il discorso che conduceva a tali «conclusioni». Franz De Biase, insomma, ha mandato qui a Firenze un intervento scritto, un agglomerato di parole senza senso, buona parte dello spettacolo italiano è governata e gestita su questi presupposti. Non siamo più solo al dileggio (vedi le dichiarazioni del ministro Amato), ma alla protervia di

RAIUNO
9.15 IL MONDO DI QUARK. Di P. Angela
10.00 LINEA VERDE. Di F. Fazzuoli
11.00 SANTA MESSA
11.55 PAROLE E VITA. Le notizie
12.15 LINEA VERDE. 2ª parte
13.00 TG L'UNA. Di Beppe Breveglieri
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TOTO TV RADIOCORRIERE. Con P. Valentini
14.00 DOMENICA IN... Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. In studio Marisa Laurito
14.20 -18.20-19.20 NOTIZIE SPORTIVE
18.10 90' MINUTO
18.50 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE
20.30 A VISO COPERTO. Sceneggiato in 3 puntate con Marijane Jobert, Martine Connolly; regia di Gianfranco Albano (2ª puntata)
22.10 LA DOMENICA SPORTIVA
24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA
0.10 IL LIBRO, UN AMICO

RAIDUE
4.45 AUTOMOBILISMO. Gp Giappone F.1
7.15 CUORE E BATTICUORE. Telefilm
8.00 LASSIE. Telefilm
8.25 CORRI COME IL VENTO, KIKO
9.55 THUNDERCATS. Cartoni animati
10.15 PUNKY BREWSTER. Telefilm
11.00 IL GIOVANE DR. KILDARE. Film
12.30 AUTOMIA. Sulla strada con sicurezza
13.00 TG2 ORE TREDICI - LO SPORT
13.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.20 AUTOMOBILISMO. Gp Giappone F.1
16.40 OBIETTIVO BURMAI. Film con Errol Flynn, John Brown; regia di Raoul Walsh
18.50 CALCIO. Campionato di serie A
19.35 METEODUE. TELEGIORNALE
20.00 TG2 DOMENICA SPORT
20.30 L'IMPETTORE DERRICK. Telefilm «Solo qui con l'uomo di Roma» con Horst Tappert, regia di Franz-Peter Wirth
21.30 VIDEOMUSIC. Passerella di comici in tv di Nicoletta Leggeri
21.50 TG2 STASERA
22.05 SPECIALE «ITALIANI D'AMERICA»
23.05 PROTESTANTESIMO
23.30 DSE: LE TECNICHE E IL GUSTO
0.30 DON'T KNOCK THE ROCK

RAITRE
10.30 MUSICA MUSICA. I concerti di Raitre
11.10 LA FEBBRE DEL PETROLIO. Film con Spencer Tracy, Clark Gable; regia di Jack Conway
13.05 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm
14.00 TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 VA' PENSIERO. Un programma di Andrea Barbato, con Oliviero Beha
16.35 LA RAGAZZA DI NASHVILLE. Film
18.35 DOMENICA GOL. Di Aldo Biscardi
19.30 TG3 DOMENICA GOL
20.00 TELEGIORNALI REGIONALI
20.30 CALCIO SERIE B
20.40 ANCHE GLI ANGELI TIRANO DI DESTRO. Film con Giuliano Gemma, Ricky Bracci; regia di E. B. Clucher
22.20 CAROSSELLO CAROSSELLO AMICO
22.35 MILLEMERCE FLASH
22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.45 TG3 NOTTE
23.00 RAI REGIONE. Calcio
«L'impero colpisce ancora» (Italia 1, 20.30)

OTM
11.00 AUTOMOBILISMO. (Formula 1)
13.00 THE COURT RUN
14.30 TENNIS. Open di Bercy
20.20 A TUTTO CAMPO
22.00 BOXE. Chavez-Ramirez (mondiale leggero); Lara-Lopez (mondiale gallo)
23.10 TENNIS. Open di Bercy
ODEON
14.30 OMBRE GIALLE. Film
18.30 TRAUMA CENTER. Telefilm
19.30 CALIFORNIA. Telefilm
20.30 PROVARE PER CREDERE. Film
22.30 DELIZIA. Film
0.15 SWITCH. Telefilm
RETEA
13.30 I SUCCESSI DEL GIORNO
16.30 INTERMEZZO MUSICALE
18.30 VISTI E COMMENTATI
23.30 COUNTDOWN
1.00 LA LUNGA NOTTE ROCK

SCEGLI IL TUO FILM
16.35 LA RAGAZZA DI NASHVILLE. Regia di Mitch Apted, con Sissy Spacek, Beverly D'Angelo. Usa (1980). Un regista inglese, Michael Apted, ci racconta un mito Usa, la vita della cantante country Loretta Lynn, una delle più celebri di quel genere musicale. Figlia di poveri minatori, Loretta raggiunge il successo. Una storia molto americana.
20.30 OLTRE OGNI LIMITE. Regia di Robert Young, con Farrah Fawcett, James Russo. Usa (1986). Prima visione tv per questo film ispirato a un dramma già visto nei teatri italiani. Farrah Fawcett, ex bambola sexy, affronta con bravura il difficile ruolo di una donna aggredita in casa da un psicopatico. Dopo aver subito la violenza, la donna ribalta la situazione e diventa a sua volta «scarnefica». Segue un dossier sulla violenza sessuale.
20.30 L'IMPERO COLPISCE ANCORA. Regia di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford. Usa (1980). Capitulo secondo della saga di «Guerre stellari» ideata e prodotta da George Lucas. Le forze dell'impero prendono il sopravvento mentre Luke Skywalker si allena per diventare un cavaliere Jedi. Finale aperto in attesa del terzo film.
20.30 SINUHE L'EGIZIANO. Regia di Michael Curtiz, con Edmund Purdom, Victor Mature, Jean Simmons. Usa (1954). Simile a quella di Mosè, la storia di Sinuhe: abbandonato su un fiume viene salvato ed entra nelle grazie del faraone. Colossal hollywoodiano non fra i migliori.
20.30 ANCHE GLI ANGELI TIRANO DI DESTRO. Regia di E. B. Clucher, con Giuliano Gemma, Ricky Bracci. Italia (1974). Film sulla Trinità, ma di scarsa fantasia. E. B. Clucher (ovvero Enzo Barboni) tenta di riciclare la formula con interpreti diversi dal duo Hill-Spencer. Esito modesto.
21.30 ADOLESCENZA TORBIDA. Regia di Luis Buñuel, con Fernando Soler, Rosita Quintana. Messico (1960). Film messicano del grande regista spagnolo. In un dramma borghese, incentrato su una ragazza fuggita dal riformatorio, Buñuel riesce a calare tutto il proprio impatto surrealista. Ne esce un film torbido, sensuale. Non tra i capolavori di don Luis (che sempre nel '50 fece un film grandioso, il figlio della violenza), ma da vedere.
23.15 STAR 80. Regia di Bob Fosse, con Mariel Hemingway, Eric Roberts. Usa (1983). È la storia vera (ma molto romanzata, nel film) di Dorothy Stratten, fotomodella che dopo esser con una parsa nuda su «Playboy» sembrava avviata a una fulgida carriera cinematografica, quando il suo ex fidanzato Paul Snider, folle di gelosia, la uccise per poi suicidarsi subito dopo. Fosse (il regista di «Cabaret») ne fa un melodramma che vorrebbe denunciare con toni aspri l'industria del sesso patinato. Convincere solo a metà.

5
9.30 BLOCK NOTES
10.30 I JEFFERSON. Telefilm
11.00 IL GIRASOLE. Con R. Bianchi
11.30 STREGA PER AMORE. Telefilm
12.00 RIVEDIAMOLI. Varietà con F. Piarobon
13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW
14.00 COME ERA VERDE LA MIA VALLE. Film con Maureen O'Hara, regia di John Ford
16.15 NON DIRMICI ADDIO. Film
18.30 LOVE BOAT. Telefilm «Love boat shows» con G. MacLeod
20.30 OLTRE OGNI LIMITE. Film con Farrah Fawcett, James Russo, regia di Robert M. Young
22.10 DOSSIER. «Violenza sessuale»
22.55 CANALE 5 NEWS
23.35 UNA BELLA GRINTA. Film con Renato Salvatori; regia di Giuliano Montaldo
1.25 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm «La riabilitazione»

5
8.30 BIM BUM SAM
10.30 BOOMER CAME INTELLIGENTE. Telefilm «Miss XXI secolo»
11.00 AUTOMAN. Telefilm
12.00 MANIMAL. Telefilm «Il soffio del drago», con Simon Mac Corkindale
13.00 GRAND PRIX
14.00 1, 2, 3 GIOVANOTTI
16.00 IL PRINCIPE DELLA NOTTE. Telefilm
18.00 BIM BUM SAM. Con Manuela, Paolo e Uan
18.30 LEGMEN. Telefilm
19.30 CARTONI ANIMATI
20.30 SERATA INCREDIBILE. Varietà
20.40 L'IMPERO COLPISCE ANCORA. Film con Mark Hamill, Harrison Ford, regia di Irvin Kershner
23.10 SERATA INCREDIBILE. (2ª parte)
23.15 STAR 80. Film con Mariel Hemingway
1.10 STAR TREK. Telefilm

5
8.30 NATIONAL GEOGRAPHIC. (Replica)
10.30 IL GRANDE GOLF
11.30 PARLAMENTO IN. Con F. Damato
12.15 NON SOLOMODA. Di F. Pasquero
13.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm «La speranza di Rachel», con Tony Franciosa
14.00 DOMENICA PIÙ
17.00 LONGSTREET. Telefilm
18.00 NEW YORK NEW YORK. Telefilm
19.00 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm «Canzone galotta»
19.30 GLI INTOCCABILI. Telefilm
20.30 SINUHE L'EGIZIANO. Film con Edmund Purdom, regia di Michael Curtiz
23.20 IL GRANDE GOLF. British Open '88
0.20 NOI DUE UNA COPPIA. Film

RADIO
RADIONOTIZIE
8.30 GR2 NOTIZIE, 7.20 GR3 7.30 GR2 RADIOMATTINO, 8.50 GR1, 8.30 GR2 RADIOMATTINO, 9.30 GR2 NOTIZIE, 9.45 GR3, 10.15 GR3 FLASH, 11.30 GR2 NOTIZIE, 11.45 GR3 ECONOMIA, 12.30 GR2 RADIODIORNO, 13.00 GR1 13.30 GR2 RADIODIORNO, 13.45 GR3 16.13 GR2 NOTIZIE, 18.28 GR2 NOTIZIE, 18.45 GR3, 19.30 GR2 RADIOSERA, 20.45 GR1 22.30 GR2 RADIONOTTE, 23.23 GR1
Musica sera: 20.30 Stagione lirica «Cavallina rusticana» musica di P. Mascagni, 23.05 La telefonata
RADIODUE
Onda verde 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.50, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27 8 L'udienza è aperta: 8.45. Se Alice ci ripensa, 12.45 Hit Parade, 14. Mille e una canzone, 14.30 DomenicaSport, 21.30 Lo specchio del cielo, 22.50 Buonotte Europa.
RADIOTRE
Onda verde 7.18 9.43, 11.43, 6 Preludio, 7.30 Prima pagina, 8.20-10.30 Concerto del mattino, 13.15 L'ostacolo e l'errore, 14. Antologia di Radiote, 20 Concerto barocco, 21 Concerto diretto da Rafael Fruhbeck de Burgos 22.50 Robert Schumann
RADIOUNO
Onda verde 6.56 7.56, 10.13, 10.57, 12.56 18, 18.56 20.57 21.25 23.20 8 Il guastafeste 10.20 Varietà variata, 12. Le pace la radio 14.30 Carta bianca stereo, 20